

Capitolo primo

È un fatto universalmente noto che uno scapolo provvisto di un cospicuo patrimonio non possa fare a meno di prendere moglie.

Per poco che si conoscano i sentimenti o le intenzioni di un uomo ricco e senza moglie al momento del suo primo apparire in un certo luogo, questo fatto è così radicato nella mente delle famiglie del vicinato, che egli viene considerato legittima proprietà dell'una o dell'altra delle loro figliuole.

– Caro Bennet, – gli disse un giorno la moglie, – hai sentito che Netherfield Park è stato finalmente affittato?

Mr Bennet rispose di no.

– Ma così è, – ella replicò; – perché Mrs Long è stata qui poco fa e mi ha detto tutto.

Mr Bennet non rispose.

– Non hai voglia di sapere chi lo ha preso in affitto? – esclamò la moglie spazientita.

– Se non puoi proprio fare a meno di dirmelo, non ho niente in contrario a sentirlo.

L'invito era piú che sufficiente.

– Dunque, caro, Mrs Long dice che Netherfield è stato preso in affitto da un giovanotto molto ricco dell'Inghilterra del Nord; che è venuto lunedì in un tiro a quattro a vedere il posto e gli è tanto piaciuto che si è subito messo d'accordo con Mr Morris; che ne prenderà possesso prima di san Michele e una parte della servitù entrerà in casa alla fine della settimana prossima.

– Come si chiama?

– Bingley.

– È ammogliato o scapolo?

– Oh! scapolo, caro, certo! Uno scapolo molto ricco; quattro o cinquemila sterline all'anno. Che bella cosa per le nostre figlie!

– Perché? Che cosa c'entrano loro?

– Caro Bennet, – rispose la moglie. – Come sei noioso! Devi sapere che sto pensando di fargliene sposare una.

– È con l'intenzione di sposarsi che si stabilisce qui?

– Intenzione! Che sciocchezza! Come puoi parlare in questo modo! Ma è molto probabile che si innamori di una di loro, e perciò devi andare a trovarlo appena arriva.

– Non ne vedo il motivo. Puoi andare tu con le ragazze, o puoi mandarle addirittura da sole; anzi, sarebbe meglio, perché bella come sei, Mr Bingley potrebbe preferirti a loro.

– Caro, vuoi lusingarmi. Certo sono stata bella, ma non pretendo di essere qualcosa di straordinario, adesso. Una donna con cinque figlie grandi non dovrebbe più pensare alla propria bellezza.

– Non accade spesso che a una donna con cinque figlie grandi rimanga tanta bellezza da doverci pensare.

– Ma, caro, devi essere tu ad andare a trovare Mr Bingley quando si sarà stabilito da queste parti.

– Ti assicuro che è più di quanto possa prometterti.

– Ma pensa alle tue figlie. Pensa che sistemazione sarebbe per una di loro. Sir William e lady Lucas hanno deciso di andare solo per questo, perché sai bene che, di solito, non vanno a far visita ai nuovi arrivati. Devi proprio andare: non possiamo fargli visita noi se prima non vai tu.

– Non farti troppi scrupoli. Se posso azzardare un parere, Mr Bingley sarà molto lieto di vedervi; e gli manderò due righe per tuo tramite per assicurargli il mio più sincero consenso al suo matrimonio con quella che preferisce tra le mie figlie; in ogni caso, ci metterò una buona parola per la piccola Lizzy.

– Spero bene che non farai una cosa simile. Lizzy non è affatto migliore delle altre e non ha nemmeno la metà della bellezza di Jane o dell'allegria di Lydia. Ma tu la preferisci sempre.

– Le altre non hanno niente di speciale, – replicò Bennet, – sono stupide e ignoranti come tutte le ragazze; Lizzy, invece, è un po' più sveglia.

– Mr Bennet, come puoi insultare così le tue figlie! Ti diverti proprio a tormentarmi. Non hai pietà dei miei poveri nervi.

– Ti sbagli, cara. Ho un grande rispetto per i tuoi nervi. Sono miei vecchi amici. Te ne sento parlare con molto riguardo da almeno vent'anni.

– Ah! Tu non sai come soffro.

– Ma spero che ti sentirai meglio e vivrai abbastanza da vedere molti giovanotti con una rendita di quattromila sterline stabilirsi nel vicinato.

– Non servirebbe nemmeno che ne venissero venti, dal momento che non andresti a trovarli.

– Sta pur certa, cara: quando saranno in venti, andrò a trovarli tutti quanti.

Mr Bennet era un così strano miscuglio di prontezza, sarcasmo, riserbo e bizzarria che l'esperienza di ventitre anni non era bastata a farne capire il carattere alla moglie. La personalità di lei era molto meno complicata. Era una donna d'intelligenza mediocre, di scarsa istruzione e di poco carattere. Quando era scontenta, diceva di essere nervosa. Lo scopo della sua vita consisteva nel trovar marito alle figlie; il suo svago erano le visite e i pettegolezzi.